MUNICIPIO DI MUZZANO

telefono +41 (0) 91 966 43 42
fax +41 (0) 91 968 10 27
e-mail cancelleria@muzzano.ch
Web Site www.muzzano.ch

Ris. Municipale

Municipio
6933 Muzzano

Funzionario Daniele Mazzali
e-mail Segretario@muzzano.ch
Data 13.03.2018

Messaggio Municipale no. 120/2018

riferimento:

licenziato con risoluzione municipale no. 2359 del 12.03.2018

Preavviso ai sensi dell'art. 6 LAggr in merito al progetto di aggregazione fra il Comune di Collina d'Oro ed il Comune di Muzzano

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

Per esame e preavviso vi sottoponiamo il rapporto della Commissione di studio relativo all'aggregazione dei comuni di Muzzano e Collina d'Oro.

Premessa

A Muzzano si parla di aggregazione dal 2004. Il 2 febbraio di quell'anno il Consiglio Comunale decideva: "si autorizza il Municipio ad effettuare uno studio approfondito che permetta di chiarire i vantaggi e gli svantaggi di un'aggregazione con dei Comuni limitrofi."

Questa presa di posizione del Legislativo di allora aveva portato il Tribunale amministrativo ad accogliere nel 2007 il ricorso inoltrato da un gruppo di Consiglieri comunali contro il progetto di aggregazione con Lugano.

Successivamente nel 2007 una mozione del Consiglio Comunale chiese "di stanziare un credito di 40'000 fr per realizzare uno studio sulle varie possibilità d'aggregazione del nostro Comune con Lugano, Sorengo, Collina d'Oro e Agno-Bioggio-Manno", studio che è stato presentato alla popolazione nel maggio del 2010. Tre anni dopo il Municipio prese contatto con i Comuni limitrofi, Agno, Bioggio, Collina d'Oro, Lugano, Sorengo, considerati nello studio di Tiresia per verificare la loro disponibilità riguardo al tema aggregativo. Con il Comune di Sorengo c'è stato anche un incontro fra Municipi sempre in tema di Aggregazione.

Il 6 ottobre 2014 il Municipio di Collina d'Oro ricevette quello di Muzzano in corpore. Il Sindaco fece una cronistoria dei passi intrapresi da Muzzano. Tra le parti si convenne lo scambio dei rispettivi studi aggregativi e si stabilì di procedere con la trasmissione delle richieste d'informazione.

Nel frattempo, in occasione della prima fase di consultazione presso i Comuni del Piano Cantonale sulle Aggregazioni - che prevedeva Muzzano nella grande Lugano composta da circa 90'000 abitanti - il Municipio si era espresso criticamente, proponendo una suddivisione di questo comprensorio in 2 o 3 zone.

Coerentemente a questa presa di posizione, nella scorsa legislatura, a fine dicembre 2015, il Municipio pubblicava una prima proposta d'aggregazione con Collina d'Oro, elaborata dalla Commissione intermunicipale di studio per l'aggregazione, nominata a maggio dello stesso anno, coadiuvata nel lavoro dalla ditta Consavis SA di Lugano.

Tenendo conto di queste critiche espresse dal Municipio di Muzzano, nella seconda fase di consultazione (attualmente in esame) il Cantone ha integrato Muzzano e Collina d'Oro nel comprensorio con Collina Sud.

Conseguentemente a questo cambiamento strategico il 16 febbraio 2017 l'attuale Municipio ha inoltrato formale istanza aggregativa al Consiglio di Stato.

Di tutti questi passi procedurali si è regolarmente informato il Consiglio comunale di Muzzano, attraverso prese di posizione e risposte a interpellanze e mozioni.

La redazione del rapporto della Commissione di studio costituita dal Consiglio di Stato con RM 3002 del 5.7.2017

Nel periodo di tempo tra febbraio 2017 e gennaio 2018 la Commissione di studio si è riunita a scadenze regolari, e in collaborazione con i rappresentanti della Sezione degli enti locali, ha proceduto al completamento della proposta del 2015.

Durante il mese di novembre del 2017 la Commissione intermunicipale convoca i due Municipi e altri attori (UT, Pianificatori, Scuole, Associazione genitori, presidenti dei partiti, ...) a due incontri informativi sul dossier aggregazione. Il 22 gennaio 2018 i Municipi prendono atto del documento definitivo del rapporto della Commissione e del comunicato stampa conclusivo.

In una prima parte del rapporto della commissione di studio sono illustrati gli obiettivi strategici del nuovo Comune e le sue istituzioni; il rapporto prosegue fornendo una panoramica sulla situazione territoriale e demografica del comparto aggregativo. Il documento si concentra poi, in particolare, sull'organizzazione del nuovo Comune e sui servizi offerti alla popolazione. Infine si è proceduto all'analisi finanziaria.

Riportiamo le conclusione del Rapporto della Commissione di studio:

"L'aggregazione tra Collina d'Oro e Muzzano è un'aggregazione di due Comuni simili. Entrambi infatti hanno una vocazione soprattutto residenziale con una zona industriale, con ampie superfici verdi, boschi e sentieri che vengono percorsi ed apprezzati dai cittadini e dai turisti.

Il nuovo Comune avrà una dimensione accresciuta, questo risulta molto importante pensando alla strategia che il Cantone ha intenzione di mettere in atto assegnando sempre più compiti agli enti locali. I compiti che dovranno essere svolti presuppongono un organico sempre più specializzato e soltanto un Comune di medie dimensioni ha le risorse per poter mantenere un organico in grado di svolgere tali mansioni. La dimensione accresciuta sarà anche molto importante quando si dovranno intraprendere discussioni sostanziali, avere un peso specifico accresciuto sarà fondamentale.

La sensibilità per la cura del territorio, per i servizi alla popolazione è molto simile. Durante l'allestimento del rapporto la Commissione ha messo l'accento su temi importanti quali la salvaguardia del territorio, la difesa degli spazi verdi e il mantenimento e l'ampliamento delle

reti sociali. Un esempio è l'allineamento dei servizi parascolastici per la scuola elementare con il doposcuola per tutte le sedi.

Per quel che concerne l'insegnamento non vi saranno dei cambiamenti. Le sezioni continueranno a operare come finora, senza cambiamenti di sede. Per esempio gli allievi di Muzzano continueranno a frequentare la scuola dell'infanzia e le elementari a Muzzano e la scuola media a Breganzona. Tutto resterà invariato anche a Collina d'Oro. Questo darà sicurezza e stabilità agli allievi ed ai genitori.

Il servizio all'utenza verrà ampliato prendendo quale riferimento quello migliore per il cittadino tra i due ex Comuni. Gli sportelli verranno mantenuti così come ora, per i servizi specifici quali ad esempio l'ufficio tecnico o la polizia bisognerà recarsi nelle sedi specifiche. Questo presupporrà a volte uno spostamento, l'orario d'apertura degli uffici però sarà più ampio portando anche dei vantaggi.

La Commissione ritiene che il 2020 sarà il momento giusto per formare il nuovo Comune. Durante l'elaborazione del rapporto sono state approfondite tematiche a 360° tenendo conto delle sensibilità locali. Quanto proposto dalla Commissione, che dovrà essere fatto proprio dal nuovo Municipio, contempla delle peculiarità dei due Comuni molto simili. Proprio questa filosofia di gestione renderà facile il compito del nuovo Esecutivo che dovrà continuare a gestire il nuovo Comune con serietà e sensibilità. "

Aspetti giuridico - procedurali

Fra il 2011 ed il 2013 la Legge sulle Aggregazioni e separazioni dei Comuni ha subito un importante aggiornamento. In particolare, per quanto ci concerne, sono stati aggiornati gli articoli 2 (cpv. 2 lett. c), 4, 6, 7, 8, ed introdotti gli articoli 2 a, 2b, 4 a, 6 a: sostanzialmente è stata adeguata la procedura prevista dalla legge per attuare le aggregazioni ed è stato introdotto il Piano cantonale delle aggregazioni come piano direttore in questo ambito.

A seguito di questa modifica della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni, il Municipio deve prendere posizione sul rapporto della Commissione di studio, dopo aver sentito il Legislativo comunale. L'art. 6 cpv. 1 della LAggr recita infatti:

Art. 6 - Studio d'aggregazione; preavvisi comunali
[1]La Commissione redige entro il termine fissato lo studio con la sua proposta di aggregazione e lo inoltra al Consiglio di Stato. Essa unisce le prese di posizione dei Municipi dei Comuni coinvolti, formulata dopo aver sentito i Consigli comunali, e degli altri istanti ai sensi dell'art. 4 cpv. 2.

Si segnala che il preavviso in quanto tale non è vincolante per il Municipio, il quale dovrà formulare in seguito la propria presa di posizione all'indirizzo del Consiglio di Stato. Questo messaggio infatti è discusso secondo una procedura Extra LOC, poiché non previsto dalla Legge Organica Comunale (LOC).

Prossimi passi e tempistiche

I passi procedurali e le tempistiche successivi alla conclusione del rapporto commissionale, su indicazione della Sezione degli Enti Locali, sono i seguenti:

Rapporto commissionale Preavviso del Consiglio Comunale	23 aprile 2018
Preavviso Municipio - Trasmissione al Consiglio di Stato	Fine aprile 2018
Approvazione dello studio e conferma della data di votazione da parte del CdS	Metà maggio 2018

Informazione alla popolazione Preparazione materiale di voto	Giugno-settembre 2018
Votazione consultiva (proposta)	23 settembre 2018
Messaggio al Gran Consiglio	Fine novembre 2018
Rapporto e decisione del Gran Consiglio	Marzo 2019
Crescita in giudicato	Giugno 2019
Obiettivo elezioni comunali 2020	

Conclusione

Riteniamo che la creazione di un nuovo comprensorio politico unitario di circa 5'500 abitanti permetterà di valorizzare e consolidare le rispettive identità locali, di innalzare la qualità di vita del nostro territorio, di migliorare l'organizzazione amministrativa e di aprire nuove prospettive in termini di progettualità e sviluppo.

A seguito di quanto sopra esposto e auspicando che il progetto venga condiviso, vi invitiamo a voler esaminare l'allegato rapporto della Commissione e a

deliberare

1. **è preavvisato favorevolmente il rapporto della Commissione di studio relativo all'aggregazione dei comuni di Muzzano e Collina d'Oro.**

Con stima.

Distinti saluti

PER IL MUNICIPIO

Simona Soldini
Sindaco

COMUNE DI MUZZANO

Daniele Mazzali
Segretario

Per analisi e rapporto il presente messaggio è attribuito alla Commissione Aggregazione

Allegato: rapporto della commissione di studio